

**FORNITURA DI N. 3 DISTRUGGIDOCUMENTI PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE da consegnare n. 2 presso la DIREZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA Via Roma n. 6 Gorizia (GO) e n. 1 presso l'UFFICIO TERRITORIALE DI MONFALCONE (GO) Via Ceresina n. 1 Monfalcone (GO)**

Riferimenti per la consegna e/o informazioni:

DP GORIZIA tel. 0481-093100

e mail [dp.gorizia.staff@agenziaentrate.it](mailto:dp.gorizia.staff@agenziaentrate.it) / [dp.gorizia.utmonfalcone@agenziaentrate.it](mailto:dp.gorizia.utmonfalcone@agenziaentrate.it)

Si richiede un'offerta per la fornitura di n. 3 distruggidocumenti per l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Gorizia con consegna dei prodotti rispettivamente nelle seguenti sedi:

- Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Gorizia, Via Roma n. 6, Gorizia: n. 2 distruggidocumenti (ascensore presente);
- Agenzia delle Entrate, UT Monfalcone, Via Ceresina n. 1, Monfalcone (GO): n. 1 distruggidocumenti.

I tre dispositivi distruggidocumenti dovranno essere della medesima marca/modello e dovranno avere le seguenti caratteristiche MINIME:

- tipo di taglio a frammenti – formati A4 e A3;
- capacità di taglio minima 25-30 fogli;
- velocità di taglio minima 4 metri al minuto;
- livello di sicurezza minimo P-4;
- capienza cestino minimo 80 litri;
- funzionamento a ciclo continuo;
- sistema anti-inceppamento con reverse automatico;
- dotazione di ruote per la movimentazione.

Andrà allegata nel Me.Pa. la scheda tecnica del prodotto, allo scopo di verificarne la corrispondenza a quanto sopra indicato. Si precisa inoltre che, qualora il prodotto fornito non corrisponda ai requisiti richiesti o l'impresa aggiudicataria non sia in grado di fornire le relative schede tecniche, l'Agenzia delle Entrate si riserva di non procedere all'aggiudicazione; i prodotti forniti dovranno essere coperti da garanzia per vizi e difetti per 24 mesi.

Il prezzo complessivo deve tener conto della quantità richiesta, dei costi di consegna/posizionamento e/o installazione/montaggio se necessari.

Il prodotto richiesto dovrà essere conforme alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per la qualità che per le caratteristiche tecniche. Dovrà essere

realizzato in conformità alle norme stabilite dall'Unione Europea in materia di sicurezza, tutela del lavoro e tutela ambientale.

Si rammenta che dal 6 giugno 2014 le Pubbliche amministrazioni potranno accettare le fatture solo in formato elettronico e corredate di CIG; inoltre ad esse sarà applicata la scissione di pagamento.

Codesta Società dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa) relativa al possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016 e della Legge 190/2012 da allegare, firmato digitalmente, al momento dell'offerta sul mercato elettronico.

I contratti stipulati attraverso il Mercato Elettronico sono soggetti a imposta di bollo e una copia del contratto digitale bollato dovrà essere fatta pervenire alla scrivente in caso di aggiudicazione come meglio specificato nelle sottostanti note per gli adempimenti fiscali.

#### Note per gli adempimenti fiscali

Si comunica che l'imposta di bollo va applicata su ogni contratto, inclusi quelli stipulati mediante scambio di documenti firmati digitalmente attraverso le procedure di ODA ed RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. A far data dal 26 giugno 2013, l'imposta va applicata nella misura di € 16,00 ogni 100 righe (per convenzione ogni 4 pagine di foglio A4). Le marche di bollo vanno apposte, a cura e spese dell'appaltatore, su una copia cartacea dell'ODA o del documento di stipula in caso di ROO. Si precisa che questa Direzione Regionale dovrà acquisire dal fornitore, mediante invio alla casella di posta elettronica [dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it](mailto:dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it), prima della stipula, la scansione delle marche da bollo che saranno utilizzate per il contratto e, successivamente la stipula, la scansione del contratto sul quale sono state apposte le marche debitamente annullate. Nel caso in cui il fornitore assolva l'imposta con le modalità previste dall'art 15 del DPR n.642 del 1972 (cosiddetto bollo virtuale) ovvero nelle altre modalità di assolvimento illustrate dalla circolare n. 36 dd. 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate, il fornitore invierà al suddetto indirizzo di posta elettronica le modalità con cui viene assolta l'imposta di bollo con scansione del relativo decreto autorizzativo.